



## **Agenzie di stampa – 20 Luglio 2015**

### **Lavoro: Sindacati, patto E-R modello con valenza nazionale Cgil, Cisl e Uil soddisfatte, risultato non era scontato**

(ANSA) - BOLOGNA, 20 LUG - Soddisfazione per il 'Patto per il lavoro', firmato da Regione Emilia-Romagna e tutte le parti sociali, da parte dei segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil Vincenzo Colla, Giorgio Graziani e Giuliano Zignani. "Un risultato non scontato e un modello con valenza nazionale", lo ha definito Colla sottolineandone i punti più importanti, tra cui "la nascita dell'Agenzia regionale per il lavoro, l'impianto delle riforme istituzionali, l'impegno su legalità e appalti e un nuovo welfare".

### **(ER) LAVORO. SINDACATI: DA EMILIA-ROMAGNA L'ALTERNATIVA A RENZI**

### **CGIL, CISL E UIL APPLAUDONO, COLLA: PATTO UN MODELLO NAZIONALE**

(DIRE) - Bologna, 20 lug. - Se il presidente Stefano Bonaccini vuol parlare di un segnale inviato al Governo "amico" di Matteo Renzi, i sindacati non hanno dubbi: il patto per il lavoro siglato oggi in Regione si propone come un "modello alternativo di valenza nazionale". Sono le parole usate dal segretario regionale della Cgil Vincenzo Colla nell'"incontro stampa tenuto in Regione insieme coi colleghi di Cisl e Uil subito dopo quello in cui Bonaccini e i suoi assessori hanno illustrato l'accordo. Il patto, secondo il numero uno regionale della Uil, Giuliano Zignani, "ha un grande valore, che è quello delle relazioni tra organizzazioni sindacali, parti sociali ed istituzioni, che è il tratto distintivo di questa regione". Un approccio, insomma, in netta discontinuità rispetto a quello del Governo. Tra i punti più qualificanti dell'"intesa Colla ricorda anche l'"agenzia regionale per il lavoro, una delle nuove realtà istituzionali che nasceranno con l'approvazione della legge regionale sul riordino, ma soprattutto "c'è l'impegno sulla legalità e gli appalti, perché lì ci sono i

lavoratori piu' deboli". Poi, sottolinea ancora il numero uno della Cgil "c'e' la novita' del modello Ducati-Lamborghini da estendere per tutta la Regione". Per il segretario regionale della Cisl, Giorgio Graziani, "quella di costruire azioni concrete per dare crescita, sviluppo ma soprattutto occupazione era un impegno della Regione e una nostra richiesta". La scommessa, come ha annunciato la giunta, e' dimezzare la disoccupazione attuale portando il tasso al 4,5%. "E' un impegno fortissimo, significativo, e' un patto che ridisegna una societa' regionale diversa, non dimentichiamo che siamo ancora in piena crisi", sottolinea ancora Zignani.

### **Lavoro: in Emilia-Romagna un patto con tutti da 15 miliardi Siglato da Regioni e parti sociali, dimezzamento disoccupazione**

(ANSA) - BOLOGNA, 20 LUG - Dimezzare la disoccupazione entro la fine della legislatura mobilitando risorse per quasi 15 miliardi e tenendo alta l'attenzione sulla legalità. E' l'obiettivo del Patto per il lavoro, firmato da Regione Emilia-Romagna e da tutte le parti sociali: dai sindacati alle imprese; dalle amministrazioni locali alle banche fino a università e ufficio scolastico regionale. "Vogliamo fare da traino alla ripresa del Paese", ha detto il presidente, Stefano Bonaccini.

### **Lavoro: Merola, patto E-R creerà posti per emergenza sociale**

(ANSA) - BOLOGNA, 20 LUG - "Con la firma del 'Patto per il lavoro' siglato questa mattina da Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Anci, Associazioni di Categoria di impresa e sindacati, Università, banche e dal Forum Terzo Settore, le istituzioni confermano l'impegno a costruire tutte le condizioni possibili per creare nuovi posti di lavoro, tema che per noi rappresenta una vera emergenza sociale". L'ha scritto, in una nota, il sindaco di Bologna, Virginio Merola. Il sindaco che si è complimentato con il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, per il risultato raggiunto ha ricordato come grazie al patto viene rafforzato l'obiettivo di creare lavoro regolare in una cornice di legalità e trasparenza.

Obiettivo, questo, già lanciato con il 'Protocollo di intesa in materia di appalti di lavori, forniture e servizi' sottoscritto il 6 luglio dal Comune insieme alle parti sociali ed economiche. "Con il patto siglato questa mattina - ha detto Merola - tale obiettivo sarà maggiormente raggiungibile sia grazie alla condivisione di tutti i soggetti interessati, sia grazie alle risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per la creazione di nuovi posti di lavoro".

### **Lavoro: Confcommercio E-R, patto passo per regione di domani**

(ANSA) - BOLOGNA, 20 LUG - "Il Patto per il Lavoro è il primo passo per costruire l'Emilia-Romagna di domani. Continueremo nel lavoro con la Giunta per dare concretezza a questi buoni propositi, valorizzando nel confronto quotidiano il contributo che la nostra Associazione può offrire per ridisegnare, in ottica sussidiaria, il quadro della competitività regionale".

Così Pietro Fantini, direttore di Confcommercio Emilia-Romagna, ha commentato la firma da parte dell'associazione del Patto per il lavoro. Fantini ha rivendicato come "nel confronto sul documento sottoscritto abbiamo lavorato per riconoscere un ruolo importante e strategico al Terziario per la

crescita dell'economia regionale, a partire dal contributo delle Pmi di Commercio, Turismo e Servizi al sostegno dell'occupazione e allo sviluppo del territorio e delle Città". Positivo anche il giudizio sulla costituzione della nuova Agenzia Regionale per il lavoro, "sarà l'occasione per valorizzare il ruolo del privato associativo nella definizione di politiche e servizi a sostegno del lavoro e dell'occupazione".

### **Lavoro: Coldiretti E-R, patto apre la strada a opportunità**

(ANSA) - BOLOGNA, 20 LUG - "La firma del patto per il lavoro può aprire la strada a nuove importanti opportunità come ad esempio la possibilità di esplorare e valorizzare fino in fondo le potenzialità dei distretti produttivi agricoli e agroalimentari di qualità". E' questo il commento del presidente di Coldiretti Emilia-Romagna, Mauro Tonello, al Patto per il lavoro sottoscritto a Viale Aldo Moro.

"L'aumento del 12 per cento nel 2015 dei giovani under 35 occupati a livello nazionale in agricoltura - ha spiegato Coldiretti - dimostra la capacità del settore agricolo di offrire prospettive di lavoro sia a chi vuole intraprendere con idee innovative sia a chi vuole trovare una occupazione anche temporanea nel corso delle grandi campagne estive di raccolta frutta e vendemmia, che in Emilia-Romagna, secondo stime Coldiretti, potrebbero offrire opportunità di lavoro a oltre 20 mila giovani".

### **(ER) LAVORO. REGIONE: IN CAMPO 15 MLD PER CREARE 120.000 POSTI**

#### **OBIETTIVO DEL "PATTO" ABBASSARE DISOCCUPAZIONE AL 4,5% IN 5 ANNI**

(DIRE) Bologna, 20 lug. - Poco meno di 15 miliardi mobilitati in totale per creare 120.000 posti di lavoro in cinque anni (altrettanti potrebbero essere incentivati indirettamente), con un abbassamento al 4,5% della disoccupazione (oggi all'8,9%). E' la scommessa del patto per il lavoro, firmato oggi in Regione. L'Emilia-Romagna mette in campo 1,6 miliardi dei fondi europei assegnati all'Emilia-Romagna, ma nel calcolo entrano ad esempio anche i 1,4 miliardi messi in campo per la tutela del territorio (qui anche i 100 milioni di euro di fondi anti-dissesto della Regione), i 6,8 miliardi sulla mobilità (compresi quelli della gara del ferro) e i cinque miliardi in campo sull'area del terremoto. "Ma questi sono i fondi di attivazione, ci aspettiamo che gli altri firmatari del patto facciano la loro occupazione", spiega l'assessore al Lavoro Patrizio Bianchi. "Quando ci si muove bisogna farlo tutti insieme. Quello che fa la differenza e' creare un ambiente di qualita' per imprese di qualita'. Noi in questo momento di incertezza stabilizziamo le aspettative". E ancora: "Mettiamo diversi miliardi a disposizione del territorio, possiamo crescere a ritmi doppi", sottolinea il presidente Stefano Bonaccini. Il documento del "patto", 32 pagine, e' stato firmato anche dal banche, forum terzo settore e dall'ufficio scolastico regionale, oltre che dalle associazioni di impresa e dai sindacati.

(DIRE) Bologna, 20 lug. - "Avevamo detto chi ci sta ci sta. Siamo riusciti a farci stare tutti, non e' il mese in piu' o meno quello che conta", dice Bonaccini, che

conferma il sistema emiliano-romagnolo di accordi coi sindacati. Il presidente considera la firma del patto il "suggello" dei primi sei mesi di amministrazione insieme al riordino istituzionale che sarà approvato la prossima settimana. "Stiamo arrivando ai sei mesi di effettivo governo della Regione. Si veda' quando abbiamo fatto ma credo che abbiamo corso e fatto davvero tanto". Nel patto c'è anche una parte su appalti e lotta alla criminalità. "Vogliamo rendere impraticabile in questa regione la concorrenza sleale. Partiremo dall'esperienza positiva del terremoto, semplificandola", dice l'assessore alla Legalità Massimo Mezzetti, che pensa anche ad una conferenza nazionale per "esportare" le norme sugli appalti in altre regioni d'Italia.